



PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2020/2021					
<i>Docente</i>	<i>Elisabetta Gianese</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Inglese</i>	<i>Classe</i>	<i>prima</i>

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Secondo le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, la lingua inglese nella scuola primaria, prevede la trasmissione di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche al fine di educare il bambino al plurilinguismo e all'interculturalità.

Le finalità pertanto sono:

- promuovere un accostamento ad una lingua straniera diversa dalla propria, stimolare la curiosità e l'interesse verso la cultura anglosassone.
- impostare correttamente l'intonazione e la pronuncia in modo naturale e spontaneo.
- saper scambiare semplici informazioni in lingua, riguardanti se stessi e il proprio ambiente (famiglia, scuola, tempo libero...).
- saper leggere immagini.
- comprendere vocaboli specifici o richieste di istruzioni che comportino risposte di tipo orali o motorie.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le Indicazioni Nazionali delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese.

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi
- descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi



memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

- svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua 2, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche proprie ed usi della lingua straniera.

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle seguenti abilità:

ascolto (comprensione orale),

lettura (produzione e interazione orale),

scrittura (produzione scritta).

OBIETTIVI TRASVERSALI

Come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese...la scuola intende inoltre favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le sue capacità.

In riferimento al Ptof si individuano i seguenti obiettivi trasversali:

- Formazione di una cittadinanza attiva e crescita della persona: una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie, ma va affiancata al riconoscimento del valore dell'ambiente in cui viviamo. Pertanto vengono proposte attività di educazione stradale (diritti-doveri dei pedoni e dei ciclisti) e ambientale (raccolta differenziata).
- Conoscenza e rispetto del proprio corpo: accanto ad una educazione motoria, si vuole aiutare i bambini a capire il valore nutritivo del cibo per la nostra salute.
- Comportamentali (relazionarsi e lavorare con gli altri): sapersi rapportare fra pari e con gli adulti, usando un linguaggio adeguato e il rispetto delle regole; saper decodificare i vari linguaggi e sviluppare capacità autocritica; riuscire a far valere le proprie posizioni nel rispetto di quelle altrui.
- Metodologici (Imparare ad imparare): capacità di comprendere le finalità e gli obiettivi delle attività da svolgere, operare secondo schemi logici, operare confronti, riassumere, applicare i contenuti acquisiti, avere chiare le modalità di esecuzione di un lavoro, usare gli strumenti delle discipline, organizzare il materiale per il lavoro, portare a termine una consegna.

La trasversalità delle competenze sociali e civiche all'interno della programmazione di lingua inglese viene promossa attraverso l'attivazione di atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia, di

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitalpd@pec.fismpadova.it



espressione verbale e fisica della propria emotività ed affettività.

COMPETENZE

COMPITI AUTENTICI

Il concetto di competenza è il criterio regolativo fondamentale del sistema di istruzione. Secondo la definizione che troviamo nel quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le competenze indicano “La comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazione di lavoro e di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. E’ quindi competente chi è in grado di mobilitare efficacemente le risorse di cui dispone per affrontare al meglio una situazione contingente, da cui il termine *competenza situata*.” Per poter attuare la didattica esperienziale è necessario disporre di situazione-problema e individuare **compiti autentici** da svolgere. Questi richiedono che il soggetto metta in gioco nell'affrontarli le stesse competenze che mettono in gioco i soggetti che nella vita reale affrontano quotidianamente quei problemi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Come si legge nelle Indicazioni Nazionali (2012), l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Anche in riferimento alle *Competenze chiave di cittadinanza* (documento allegato al D.M. n. 139/2007) stilate sulla base delle 8 competenze chiave europee troviamo che il bambino al termine dell'istruzione obbligatoria dovrebbe:

1. Imparare ad imparare, ossia imparare ad organizzare il proprio apprendimento
2. Progettare, ossia elaborare ed elaborare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro
3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa
4. Collaborare e partecipare, ossia interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
5. Agire in modo autonomo e responsabile, ossia sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
6. Risolvere problemi, ossia affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
7. Individuare collegamenti e relazioni, ossia individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
8. Acquisire e interpretare l'informazione, ossia interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi



PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

settembre:

introduzione alla lingua inglese, saluti .

ottobre:

i colori, impararli con le canzoni e collegarli agli oggetti, attività legate alla festa di Halloween.

novembre: i componenti della famiglia

dicembre:

attività legate alla festa di Natale e preparazione alla recita. Canzoni, filastrocche e poesie.

gennaio:

nominare vari animali.

febbraio:

Identificare e riprodurre oralmente alcuni oggetti scolastici

marzo:

identificare e riprodurre le parti del viso e del corpo

aprile:

parlare dello stato d'animo, felicità, tristezza.....

maggio:

ripasso dell'attività svolta.

TESTI DI RIFERIMENTO

Get On 1 Eli Publishing

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

TRASVERSALE: le attività relative alla lingua straniera si intersecano inevitabilmente con le varie discipline suscitando la curiosità degli alunni e favorendo la comprensione dell'argomento già trattato con l'insegnante della materia specifica.

COPERATIVO-LABORATORIALE: il lavoro può partire da un lavoro a coppie per arrivare gradualmente al lavoro per piccoli gruppi.

COMUNITA' DI APPRENDIMENTO: le esperienze pratiche e operative legate alla vita reale per

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it



consentire agli alunni di rendere esperienza il proprio vissuto.

APPRENDIMENTO SITUATO E DISTRIBUITO: apprendistato cognitivo per esplicitare i processi che un esperto attiva per svolgere un compito e permettere gradatamente all'allievo di padroneggiarli.

FATTORI DI COMUNICAZIONE: approccio metacognitivo per promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento.

- gioco e logica per divertire e stimolare
- apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente

RISTRUTTURAZIONE CONTINUA: apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente.

IMPARARE FACENDO: simulazione di situazioni reali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

A seconda del tipo di attività proposte vengono adottate metodologie diverse (**trasversale, cooperativo-laboratoriale, comunità di apprendimento, apprendimento situato-reale e distribuito, ristrutturazione continua, imparare facendo**):

- Lezione con approccio induttivo per stimolare nel bambino modalità di elaborazione personale dell'informazione e rendere l'apprendimento una scoperta attiva;
- Lavoro di gruppo (apprendimento cooperativo graduale, partendo da un lavoro a coppie per arrivare gradualmente al lavoro per piccoli gruppi), favorendo in particolare il peer tutoring;
- Apprendistato cognitivo per esplicitare i processi che un esperto attiva per svolgere un compito e permettere gradualmente all'allievo di padroneggiarli;
- Esperienze pratiche, concrete e operative, legate alla vita reale per consentire all'allievo di rendere esperienza il proprio vissuto;
- Approccio metacognitivo per promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento;
- Apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente;
- Lettura e scrittura agita in contesti motivanti e finalizzati allo studio e all'apprendimento;

LEZIONI MULTIMEDIALI

Utilizzo delle nuove tecnologie per stimolare la curiosità, la conoscenza, l'interattività e la condivisione delle nozioni. Nello specifico ci riferiamo all'utilizzo di pc e LIM nell'aula di informatica e all'utilizzo di video e proiezioni di vario tipo tramite lo schermo presente in ogni aula.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono di tipo formativo, sommativo, proattivo, metacognitivo e inclusivo, e servono ad accertare l'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate e l'apprendimento degli alunni.

La valutazione **formativa** consiste nella verifica continua delle abilità durante le lezioni attraverso conversazioni e correzione guidata di esercizi. Questa scansione "quotidiana" dell'accertamento delle competenze è utile per procedere a eventuali modifiche dei percorsi didattici ed approntare quindi eventuali attività di recupero.

La valutazione **sommativa** consiste nella somministrazione di verifiche scritte e orali contenenti test di contenuto simile a quelli proposti e superati (nella fase della valutazione formativa) nel corso delle lezioni.

Tipologia di prove: le modalità di verifica saranno varie, in base alla disciplina, all'argomento e strutturate in modo da andar incontro ai diversi tipi di intelligenza:

prove orali
di completamento
di produzione
vero/falso

Criteri per la rilevazione dei dati da valutare: sono indicati nelle rubriche valutative.

A questi criteri si aggiungono anche delle "variabili" quali la partecipazione al lavoro di gruppo, l'attenzione, il rispetto delle direttive metodologiche da parte del docente, lo svolgimento dei compiti per casa e la puntuale ed ordinata gestione dei quaderni.

Tutte le prove sono valutate in decimi, con votazione da 5 a 10.

La valutazione **proattiva** stimola il soggetto ad acquisire nuove competenze incentivandone la motivazione attraverso l'osservazione dei progressi raggiunti.

La valutazione **metacognitiva** si basa sullo sviluppo di un pensiero cognitivo critico dell'alunno. Ciò avviene attraverso la consapevolezza di come avviene l'apprendimento determinando nel soggetto fiducia personale e autostima. Il raggiungimento di questi traguardi favorisce la costruzione dell'identità personale e più in generale mirando a un successo scolastico e di vita (emozioni di riuscita).

La valutazione **inclusiva** prevede la personalizzazione delle forme di verifica (qualità e livello) nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Inoltre, suggerisce l'adozione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Essa deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e pertanto il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.

STRUMENTI

- GRIGLIE VALUTATIVE
- RUBRICHE VALUTATIVE

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Monitoraggio continuo attraverso osservazione e confronto orale
- Progettazione e realizzazione di interventi mirati di potenziamento e approfondimento
- Eventuale coinvolgimento di figure esperte esterne

via Bernardi 14, 35135 Padova - tel 049 610071

e-mail: segreteria@gesumaria.net

pec: scuolasantissimatrinitapd@pec.fismpadova.it



- | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Progettazione di esperienze di autovalutazione- Formazione continua- Predisposizione di misure compensative e dispensative- Realizzazione di progetti interdisciplinari e compiti autentici Uscite didattiche e occasioni di sperimentazione diretta sul territorio |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

<i>PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE</i>

In relazione alla valutazione dei differenti bisogni educativi e didattici degli alunni vengono predisposti specifici piani didattici personalizzati (PdP). Questi piani vengono condivisi con la famiglia e, dove richiesto, anche con i servizi coinvolti.

DATI DA INSERIRE PER IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

RELAZIONE DELLA CLASSE

<i>Profitto CONCLUSIVO della classe</i>

<i>COMPITI PER LE VACANZE - per tutti gli alunni</i>

<i>COMPITI PER LE VACANZE - per gli alunni con recupero</i>

<i>COMPITI PER LE VACANZE - segnalazione di compiti per singoli alunni</i>
